

“La memoria del mondo” di Locatelli al 40° Torino Film Festival

Il lungometraggio del regista milanese girato interamente in Friuli Venezia Giulia sarà presentato questa sera al TFF40 come unico film italiano in concorso nella sezione “Nuovi Mondi”

Trieste, 29 novembre 2022 – Si rinnova anche quest’anno l’appuntamento all’ombra della Mole con il **Torino Film Festival**, che, **giunto alla sua 40esima edizione**, dal 25 novembre scorso al 3 dicembre presenterà 173 pellicole tra cui diverse anteprime italiane, europee e mondiali.

Tra queste si annovera anche “**La memoria del mondo**” del regista milanese Mirko Locatelli, scritto con **Giuditta Tarantelli** e prodotto da **Strani Film**, con **Rai Cinema** e il sostegno di **FVG Film Commission – PromoTurismoFVG**, che partecipa al festival come unico film italiano nella sezione “**Nuovi Mondi**” e sarà proiettato questa sera alle **19:30** nella **Sala 2** del **Cinema Massimo** di Torino.

La storia è quella di **Adrien**, studioso d’arte e biografo dell’artista visivo **Ernst Bollinger**, che si ritrova impantanato nella storia di cui è autore, coprotagonista del capitolo conclusivo della vita artistica del grande maestro. Immersi nell’atmosfera rarefatta di una laguna invernale, i due uomini, accompagnati da un giovane barcaiolo, condivideranno l’esperienza di un pellegrinaggio laico alla ricerca di una donna scomparsa, ritrovandosi ad esplorare territori interiori inaspettati e a riconoscersi figli di una memoria comune.

Mirko Locatelli ha deciso di ambientare le riprese dell’opera totalmente in **Friuli Venezia Giulia**, operando per **sei settimane** sul territorio regionale, in location che spaziano **dalla laguna di Grado a Trieste, passando per la pedemontana pordenonese**. Nel montaggio finale compaiono, nel dettaglio, le grotte di Pradis a Clauzetto e il borgo di Movada a Tramonti di Sotto, le riserve naturali della Foce dell’Isonzo Isola della Conae della Valle Cavanata, il villaggio di Punta Sdobba, Grado con le terme e alcune strutture ricettive e Trieste con il Magazzino 26 del Porto vecchio.

Nel cast Fabrizio Falco, nei panni del biografo, l’attore triestino Maurizio Soldà e il giovane Fabrizio Calfapietra, uscito dalla Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi.

Il cinema come veicolo di promozione del territorio trova nel film di Locatelli una delle sue rappresentazioni più vere e vitali. È il regista stesso a ricordare l’importanza del territorio e delle relazioni che si creano con i suoi abitanti: la storia nasce, si sviluppa e si concretizza proprio a partire da un luogo e in questa pellicola la natura gioca un ruolo predominante.

In occasione della partecipazione al concorso è stato rilasciato il primo trailer de “La memoria del mondo” che, dopo aver partecipato al TFF40, sarà presente nelle sale cinematografiche a partire da **febbraio 2023**.

Il **Torino Film Festival** è tra le kermesse cinematografiche più importanti del panorama italiano, assieme al **Festival del Cinema di Roma** e alla **Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia**. Fin dalla sua nascita, nel **1982** si è contraddistinto per la sensibilità alle nuove forme e tendenze del cinema, sostenendo le produzioni indipendenti, le opere prime e seconde e i documentari, ma anche portando avanti il lavoro di ricerca sulla storia del cinema. È risultato evidente soprattutto nelle ultime edizioni del festival l’attenzione particolare dedicata alle **sperimentazioni** audiovisive legate alle moderne strumentazioni **elettroniche** adottate nel mondo cinematografico.